

**DELIBERAZIONE 14 DICEMBRE 2017  
856/2017/R/EEL**

**MODIFICHE ALLE DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ 111/06, 653/2015/R/EEL E 627/2016/R/EEL.**

**VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL CODICE DI TRASMISSIONE, DISPACCIAMENTO, SVILUPPO E SICUREZZA DELLA RETE, IN MATERIA DI SVILUPPO DELLA RETE E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 14 dicembre 2017

**VISTI:**

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il regolamento (UE) 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito: decreto legislativo 79/99);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- la legge 23 luglio 2009, n. 99;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 (di seguito: decreto legislativo 93/11);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 20 aprile 2005, recante la Concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale e la relativa convenzione allegata, come modificata e aggiornata con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 15 dicembre 2010;
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 (di seguito: deliberazione 111) ed il relativo Allegato A, come successivamente modificati e integrati;
- la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2015, 653/2015/R/EEL ed il relativo Allegato A, come successivamente modificato e integrato (di seguito: TIQ.TRA);
- la deliberazione dell'Autorità 15 settembre 2016, 498/2016/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL ed il relativo Allegato A (di seguito: deliberazione 627/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 22 dicembre 2016, 779/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 779/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell'Autorità 9 marzo 2017, 127/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 127/2017/R/EEL);

- la deliberazione dell’Autorità 28 settembre 2017, 654/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 654/2017/R/EEL);
- il parere dell’Autorità 14 dicembre 2017, 862/2017/I/EEL sullo schema di Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale (di seguito: RTN) relativo all’anno 2017 (di seguito: parere 862/2017/I/EEL);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 1 ottobre 2015, 464/2015/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 464/2015/R/EEL);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 20 luglio 2017, 542/2017/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 542/2017/R/EEL);
- la relazione tecnica al TIQ.TRA;
- il Codice di trasmissione, dispacciamento sviluppo e sicurezza della rete (di seguito: Codice di rete), di cui al DPCM 11 maggio 2004, come verificato positivamente dall’Autorità;
- l’opinione dell’*Agency for the Cooperation of Energy Regulators* (di seguito: ACER) No. 05/2017 sulla bozza di metodologia di analisi costi-benefici di ENTSO-E (di seguito: Opinione 05/2017);
- il rapporto “*Report on unit investment cost indicators and corresponding reference values for electricity and gas infrastructure electricity infrastructure version: 1.1 august 2015*”, come pubblicato sul sito internet di ACER (di seguito: *Report sugli unit investment cost*);
- il documento di ENTSO-E “*2nd ENTSO-E Guideline for Cost Benefit Analysis of Grid Development Projects Draft for ACER opinion 6 December 2016*”, come pubblicato sul sito internet di ACER;
- lo schema di Piano decennale di Sviluppo della RTN relativo all’anno 2017 (di seguito: Piano di sviluppo 2017), come reso disponibile sul sito dall’Autorità per la relativa consultazione pubblica, e le relative risultanze del processo di consultazione pubblica disponibili sul sito internet dell’Autorità;
- la comunicazione della società Terna S.p.a. (di seguito: Terna) del 4 agosto 2017, prot. TE/P2017/0005009 (prot. Autorità n. 0026368 del 4 agosto 2017) (di seguito: comunicazione del 4 agosto 2017);
- la comunicazione di Terna del 9 ottobre 2017, prot. TE/P2017/0006044 (prot. Autorità 32837 del 9 ottobre 2017) (di seguito: comunicazione del 9 ottobre 2017);
- la comunicazione di Terna del 4 dicembre 2017, prot. TE/P20170007642 (prot. Autorità n. 0039409 e n. 0039410 del 4 dicembre 2017) (di seguito: comunicazione del 4 dicembre 2017).

**CONSIDERATO CHE:**

- l’Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL definisce requisiti minimi per la predisposizione del Piano decennale di sviluppo della rete di trasmissione nazionale;
- le disposizioni di tale Allegato sono state applicate per la prima volta da Terna nella predisposizione del Piano di sviluppo 2017;
- l’Autorità ha sottoposto a consultazione pubblica il Piano di sviluppo 2017;

- nell’ambito della consultazione del Piano di sviluppo 2017, alcuni soggetti hanno richiesto un affinamento delle attività di monitoraggio, anche in relazione a interventi sinergici e interdipendenti rispetto agli interventi del Piano stesso, ma originati da differenti processi, in particolare il programma per l’adeguamento e l’eventuale miglioramento dei sistemi di difesa per la sicurezza del sistema elettrico, *“in modo da poter visualizzare nel Piano l’intero insieme di interventi rilevanti e in corso di realizzazione da parte di Terna”*;
- con il parere 862/2017/I/EEL, l’Autorità ha trasmesso le proprie valutazioni sul Piano di sviluppo 2017, in esito allo svolgimento del processo di consultazione pubblica e tenendo conto delle osservazioni emerse in tale consultazione;
- le suddette valutazioni includono gli aspetti relativi alla prima applicazione della metodologia di analisi costi benefici 2.0 (di seguito: ACB 2.0) di cui all’Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL e, di riflesso, l’identificazione di alcuni aspetti di affinamento di tale metodologia;
- a valle di tale prima applicazione e in sede di redazione della proposta di Allegato A.74 al Codice di rete, Terna ha segnalato l’opportunità di
  - chiarire le due modalità di calcolo dell’indicatore B5, in analogia a quanto applicato per l’indicatore B3;
  - considerare esplicitamente i costi operativi di investimenti di trasmissione evitati o differiti, in aggiunta ai costi di investimento già ricompresi nel beneficio B6;
- con il documento per la consultazione 542/2017/R/EEL, l’Autorità ha proposto di estendere l’obbligo di applicazione della ACB 2.0 nei prossimi Piani decennali di sviluppo della RTN anche agli *interconnector* di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99;
- le osservazioni di tutti i soggetti che hanno risposto relativamente a tale proposta (cinque su nove), hanno espresso condivisione per tale estensione; in particolare, Terna ha inoltre osservato che ritiene condivisibile l’assoggettamento degli *interconnector* alla ACB 2.0, a condizione che gli stessi possano accedere agli incentivi *output-based* e che *“sarebbe tuttavia preferibile posticipare tale analisi al PdS 2019, al fine di verificare la piena corrispondenza della metodologia e degli strumenti di analisi alle peculiarità delle linee Interconnector”*;
- con il documento per la consultazione 542/2017/R/EEL, in particolare al punto C.2 dell’Appendice C, l’Autorità ha proposto di applicare la prassi europea che distingue, nel caso di mancate realizzazioni, interventi *“delayed”* rispetto a interventi *“rescheduled”*;
- le osservazioni di tutti i soggetti che hanno risposto relativamente a tale proposta (quattro su nove), hanno espresso condivisione; Terna non ha commentato la proposta, pur avendo espresso riserve su altri aspetti specifici dell’Appendice C suddetta.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l’articolo 8, comma 1, lettera d), dell’Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL indica fra gli obiettivi della metodologia ACB 2.0 quello di allineare i criteri e i

metodi nazionali alle *good practice* internazionali, considerando in particolare quanto avviene in ambito ENTSO-E;

- l'articolo 11, comma 7, del Regolamento (UE) 347/2013 prevede che entro il 16 maggio 2015 le autorità nazionali di regolamentazione che cooperano nel quadro di ACER definiscono e pubblicano un insieme di indicatori e i corrispondenti valori di riferimento ai fini del confronto dei costi unitari di investimento tra progetti confrontabili appartenenti alle categorie di infrastrutture di cui all'allegato II, punti 1 e 2, del Regolamento (UE) 347/2013; le relative attività hanno portato alla pubblicazione del *Report* sugli *unit investment cost* sul sito internet di ACER;
- il 6 dicembre 2016, ENTSO-E ha trasmesso ad ACER una bozza di metodologia di analisi costi-benefici "2.0", come proposta di aggiornamento della metodologia di analisi costi benefici approvata a febbraio 2015;
- ACER ha fornito la propria Opinione 05/2017 sulla bozza di metodologia di analisi costi-benefici "2.0";
- il processo di approvazione della bozza di metodologia di analisi costi-benefici "2.0" di ENTSO-E è tuttora in corso;
- le proposte di aggiornamento di ENTSO-E, anche alla luce delle osservazioni nell'Opinione 05/2017 di ACER risultano, in larga parte, coerenti con quanto disposto dalla deliberazione 627/2016/R/EEL, e in particolare per i seguenti aspetti:
  - introduzione di una chiara distinzione dei costi stimati tra CAPEX e OPEX, con relative categorie di costo (C1 e C2);
  - conferma degli indicatori di impatto I1 e I2, che trovano corrispondenza negli indicatori I23 e I24 della deliberazione 627/2016/R/EEL;
  - identificazione dei principali benefici *socio-economic welfare*, *RES integration*, *CO2 variation*, *losses*, *adequacy*, che trovano corrispondenza concettuale rispettivamente nei benefici B1, B5, B18, B2, B3 della deliberazione 627/2016/R/EEL;
  - relativamente all'indicatore *CO2 variation*, il chiarimento sulla possibile diversa valorizzazione di *societal cost of carbon* e *CO2 price*, in linea con quanto previsto per il beneficio B18 nella deliberazione 627/2016/R/EEL;
  - due nuovi indicatori di beneficio non valorizzati "*system flexibility*" e "*system stability*";
  - criteri e ipotesi per l'analisi economica uguali a quanto previsto dalla deliberazione 627/2016/R/EEL.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il comma 53.5 dell'Allegato A alla deliberazione 111 definisce disposizioni per la previsione della domanda di potenza elettrica sul sistema elettrico nazionale;
- il comma 53.6 dell'Allegato A alla deliberazione 111 definisce disposizioni per la valutazione della capacità di produzione con modalità e tempistiche analoghe a quelle del comma 53.5 del medesimo Allegato A;

- con il documento per la consultazione 464/2015/R/EEL, l’Autorità aveva indicato possibili criticità legate alla indisponibilità di dati di scenario e per garantire coerenza tra approcci allo sviluppo di rete utilizzati in Italia e in Europa;
- con la deliberazione 627/2016/R/EEL, assunta a seguito della suddetta consultazione, l’Autorità ha disciplinato una sostanziale modifica del processo di definizione degli scenari, inclusa la stima della domanda, con approcci allineati a quelli europei (salvo giustificate differenze) e ha introdotto un documento biennale di descrizione degli scenari del Piano decennale di sviluppo della RTN;
- in ambito europeo si stanno progressivamente definendo approcci armonizzati nelle metodologie di sviluppo di scenari ai fini della pianificazione dello sviluppo di rete e ai fini delle valutazioni di adeguatezza, con un approccio che si focalizza sulla plausibilità degli scenari futuri piuttosto che sulla loro previsione, e con una crescente armonizzazione intersettoriale tra elettricità e gas;
- con il documento per la consultazione 542/2017/R/EEL, l’Autorità ha evidenziato la necessità che vi sia allineamento, anche temporale, tra le attività di definizione degli scenari in Italia e in Europa;
- nella propria risposta alla consultazione, Terna ha osservato che il documento di previsione della domanda di potenza elettrica sul sistema elettrico nazionale deve seguire le stesse tempistiche del documento di descrizione degli scenari;
- con la deliberazione 654/2017/R/EEL, l’Autorità ha fissato al 31 gennaio 2018 la scadenza per l’elaborazione e la pubblicazione del documento di descrizione degli scenari per il piano decennale di sviluppo della RTN 2018, per tener conto delle tempistiche di preparazione degli scenari europei.

**CONSIDERATO CHE:**

- l’articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004, dispone che il Ministero delle Attività Produttive e l’Autorità verifichino, per quanto di rispettiva competenza, ai sensi del decreto legislativo 79/99 e del decreto-legge 239/03, la conformità del Codice di rete alle condizioni e direttive da essi emanate;
- il punto 14.2.2.1 del Codice di rete prevede che ogni modifica e/o integrazione al contenuto del Codice di rete che si renda necessaria a seguito di modifiche della normativa approvate dalle autorità o amministrazioni competenti e che non necessitino dell’emanazione di ulteriore normativa secondaria per la loro implementazione sarà recepita automaticamente nel Codice di rete ad opera del Gestore, che procederà all’aggiornamento del Codice al di fuori delle altre procedure di cui al Capitolo 14.2 del Codice medesimo;
- l’Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL prevede:
  - all’articolo 4, comma 4, che la metodologia per l’analisi costi benefici applicata nel Piano decennale sia descritta in un apposito allegato al Codice di rete;
  - all’articolo 6, comma 2 che il gestore del sistema di trasmissione definisca, nell’ambito del Codice di rete, le modalità e le tempistiche con cui i promotori di interventi inclusi nel TYNDP di ENTSO-E o di progetti di interesse comune

- possono comunicare un aggiornamento delle informazioni relative ai propri interventi;
- all'articolo 11, comma 2, che il gestore del sistema di trasmissione definisca, nell'ambito del documento recante la metodologia per l'analisi costi benefici, le fasi di stima dei costi di investimento, che prevedono successivi affinamenti della stima in occasione dell'avanzamento dell'intervento, e applica opportunamente le modalità di stima dei costi in relazione allo stato di avanzamento dello specifico intervento;
  - al punto 10 della deliberazione 627/2016/R/EEL, l'Autorità ha prescritto a Terna S.p.a. di sottoporre all'Autorità, per approvazione:
    - una proposta di aggiornamento del Capitolo 2 del Codice di rete, che recepisce le disposizioni della deliberazione 627/2016/R/EEL e aggiorni opportunamente i riferimenti a disposizioni obsolete;
    - una proposta di nuovo Allegato al Codice di rete, recante la metodologia di analisi costi benefici per la predisposizione del Piano decennale di sviluppo di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 93/11, che recepisce le disposizioni della deliberazione 627/2016/R/EEL;
  - con comunicazione del 4 agosto 2017 Terna ha inviato all'Autorità una prima proposta di aggiornamento del Capitolo 2 e di nuovo Allegato A.74 al Codice di rete recante la metodologia di analisi costi benefici;
  - a seguito di interazioni tra Terna e gli Uffici dell'Autorità, con comunicazione del 4 dicembre 2017, Terna ha inviato all'Autorità una nuova proposta di aggiornamento del Capitolo 2 e di nuovo Allegato A.74 al Codice di rete, recante la metodologia di analisi costi benefici;
  - nell'ambito delle suddette interazioni, Terna ha fornito elementi per la contestualizzazione di ciascun intervento di aggiornamento proposto per il Capitolo 2 e di ciascun aspetto presente nella proposta di Allegato A.74 al Codice di rete;
  - la proposta di aggiornamento del Capitolo 2 del Codice di rete recepisce le disposizioni della deliberazione 627/2016/R/EEL e aggiorna le disposizioni obsolete;
  - la proposta di Allegato A.74 al Codice di rete recepisce le disposizioni della deliberazione 627/2016/R/EEL e, in particolare, tratta le definizioni di cui all'articolo 6, comma 2 dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL e include, come previsto dall'articolo 11, comma 2 dell'Allegato A medesimo, una metodologia in materia di criteri di stima dei costi.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 13, comma 1, del TIQ.TRA contiene due riferimenti a uno specifico punto del Capitolo 2 del Codice di rete;
- l'articolo 24 del TIQ.TRA dispone che, per ogni utente AT connesso alla rete rilevante e per ogni anno del periodo 2017-2023, Terna pubblichi i valori minimo e massimo della tensione efficace attesa e della tensione effettiva corrispondenti a valori del fattore di potenza in prelievo di energia reattiva compresi tra 0,9 e 1;

- il Codice di rete prevede che Terna determini, per gli impianti di produzione direttamente connessi alla rete di trasmissione, il programma di erogazione della potenza reattiva o del livello di tensione ai morsetti, svincolandosi quindi dai limiti del fattore di potenza di cui all'articolo 24 del TIQ.TRA;
- la predetta pubblicazione assume particolare rilevanza per le imprese distributrici e per i clienti finali AAT o AT.

**CONSIDERATO CHE:**

- la deliberazione 779/2016/R/EEL, al punto 7, dispone che Terna sottoponga all'Autorità, per approvazione, una proposta di aggiornamento del Codice di rete in relazione al Capitolo 11, in materia di qualità del servizio di trasmissione e dell'Allegato A.55, in materia di qualità della tensione sulla RTN;
- la deliberazione 127/2017/R/EEL, al punto 3, stabilisce che Terna aggiorni l'Allegato A.54 al Codice di rete;
- con la comunicazione del 9 ottobre 2017 Terna ha trasmesso all'Autorità le proposte di aggiornamento del Capitolo 11 del Codice di rete e degli allegati A.54 ed A.55 al medesimo codice, accompagnate dalle osservazioni del Comitato di Consultazione di cui all'articolo 1, comma 4 del DPCM 11 maggio 2004;
- in relazione alla proposta di aggiornamento dell'Allegato A.55 al Codice di rete, sono in corso approfondimenti finali tra gli Uffici dell'Autorità, Terna e le imprese distributrici in materia di monitoraggio e registrazione dei buchi di tensione.

**RITENUTO CHE:**

- in relazione all'estensione dell'ambito di applicazione della ACB 2.0, siano accettabili le sole osservazioni motivate di Terna sulla fattibilità pratica di specifiche proposte e delle tempistiche di applicazione più opportune;
- che la disposizione di cui al comma 53.5 e al comma 53.6 dell'Allegato A alla deliberazione 111/06 risulti migliorabile, alla luce delle novità introdotte nel quadro regolatorio italiano e in sede europea;
- la contestualizzazione da parte di Terna delle proposte relative al Codice di rete e ai suoi allegati sia adeguata;
- gli elementi della proposta di Allegato A.74 in materia di criteri di stima dei costi degli interventi di sviluppo basate su costi unitari contengano disposizioni particolarmente anticipatorie rispetto a altri lavori in ambito europeo, incluso il *Report sugli unit investment cost*;
- le proposte di aggiornamento del Capitolo 11 del Codice di rete e dell'allegato A.54 al Codice di rete siano conformi alle disposizioni dell'Autorità.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- apportare le seguenti modifiche all'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL,

sulla base dell'esperienza del primo anno di sua applicazione nella predisposizione del Piano decennale di sviluppo della RTN, delle risultanze della consultazione 542/2017/R/EEL e della consultazione sul Piano di sviluppo 2017, delle proposte di Terna in materia di Capitolo 2 del Codice di Rete e Allegato A.74, tenendo inoltre conto della coerenza con le metodologie sviluppate in ambito europeo da ENTSO-E e ACER:

- introdurre, all'articolo 3, comma 2, lettera l), il requisito di monitoraggio degli interventi per la connessione di utenti alla RTN, come definiti individualmente ai sensi del Codice di rete;
- esplicitare, all'articolo 3, comma 2, lettera m), le due casistiche legate a ritardi esogeni e a posticipazioni volontarie che possano determinare mancate realizzazioni;
- introdurre, all'articolo 3, comma 2, lettera n), il requisito di monitoraggio degli sviluppi di rete determinati da altre disposizioni, quali ad esempio il programma per l'adeguamento e l'eventuale miglioramento dei sistemi di difesa per la sicurezza del sistema elettrico o l'attuazione dell'articolo 32 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- disciplinare direttamente in tale Allegato, all'articolo 4, comma 2, le tempistiche di predisposizione dei documenti di descrizione degli scenari successivi al documento per il Piano decennale di sviluppo della RTN 2018, già disciplinato dalla deliberazione 654/2017/R/EEL;
- allineare, all'articolo 5, comma 8, lettera c) e all'articolo 11, comma 1, lettera b) le modalità di rappresentazione dei costi alle metodologie europee che esplicitano separatamente i costi operativi;
- chiarire, all'articolo 12, comma 4, lettera g) e all'articolo 12, comma 8, le due modalità alternative di calcolo dell'indicatore di beneficio B5;
- esplicitare, all'articolo 12, comma 10, una voce separata di beneficio per costi operativi evitati in infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica che sarebbero state altrimenti necessarie in risposta a esigenze inderogabili (es. rispetto di vincoli di legge);
- aggiornare, ove opportuno, i riferimenti a specifici punti dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL e a specifici punti del capitolo 2 del Codice di rete, che risultano modificati per effetto della comunicazione del 4 dicembre 2017;
- apportare la seguente modifica all'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL, sulla base delle risultanze della consultazione 542/2017/R/EEL a decorrere dal Piano decennale di sviluppo della RTN 2019:
  - estendere, all'articolo 5, comma 4, la disposizione di applicazione dell'ACB 2.0 agli *interconnector*;
- aggiornare le disposizioni del capitolo 53 dell'Allegato A della deliberazione 111 al mutamento del quadro regolatorio intervenuto per effetto della deliberazione 627/2016/R/EEL;

- modificare l'articolo 24 del TIQ.TRA prevedendo che gli obblighi di pubblicazione dei valori di tensione si riferiscano alle imprese distributrici ed ai clienti finali AAT o AT connessi alla rete rilevante e aggiornando la denominazione della ex Cassa conguaglio per il settore elettrico;
- verificare positivamente la conformità della proposta di aggiornamento del Capitolo 2 del Codice di rete alle disposizioni regolatorie vigenti;
- prevedere, in ragione delle disposizioni innovative dell'Allegato A.74 in materia di criteri di stima dei costi, un processo di analisi da parte di Terna a valle della loro applicazione nei prossimi due piani decennali di sviluppo della RTN, con verifica da effettuare quindi entro circa diciotto mesi dal presente provvedimento;
- fatta salva la previsione del punto precedente, verificare positivamente la conformità della proposta di nuovo Allegato A.74 del Codice di rete alle disposizioni regolatorie vigenti;
- verificare positivamente la proposta di aggiornamento dell'Allegato A.54 al Codice di rete comunicata da Terna;
- verificare positivamente la proposta di aggiornamento del Capitolo 11 del Codice di rete comunicata da Terna, fatte salve le modifiche introdotte dal presente provvedimento;
- prevedere che Terna trasmetta all'Autorità entro il 28 febbraio 2018 una proposta modificata di aggiornamento dell'Allegato A.55 al Codice di rete

## **DELIBERA**

1. di modificare l'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL, secondo il testo di cui all'*Allegato A* alla presente deliberazione;
2. di prevedere che la modifica dell'articolo 5, comma 4 dell'Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL, in materia di applicazione dell'ACB 2.0 agli *interconnector*, di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99, abbia effetto a decorrere dall'1 febbraio 2018;
3. di abrogare il punto 53.5, dell'Allegato A alla deliberazione 111;
4. di modificare il punto 53.6, dell'Allegato A alla deliberazione 111, sostituendo le parole "contestualmente alla previsione di cui al comma precedente, pubblica, con riferimento al medesimo periodo," con le seguenti parole "pubblica, entro il 30 settembre di ogni anno, con riferimento a un orizzonte non inferiore ai sei anni successivi,", le parole "domanda prevista" con le parole "domanda stimata," e le parole "di detta valutazione." con le parole "di detta valutazione e della stima di domanda.";
5. di modificare il TIQ.TRA come di seguito indicato:
  - a) al comma 13.1, in due occorrenze, sostituire le parole "paragrafo 2.5.4.1.1 del Codice" con le parole "paragrafo 2.7.1.1 del Codice";
  - b) al comma 24.1, sostituire le parole "utente AT" con le parole "impresa distributtrice connessa alla rete rilevante o cliente finale AAT o AT";

- c) al comma 24.2, sostituire le parole “gli utenti AT” con le parole “le imprese distributrici ed i clienti finali AAT o AT connessi alla rete rilevante”;
  - d) nelle quattro occorrenze presenti, al comma 1.3, lettera b), al comma 1.3, lettera i), al comma 17.4 e al comma 17.6, sostituire le parole “Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico” con le parole “CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali”;
6. di verificare positivamente la proposta di aggiornamento del Capitolo 2 del Codice di rete e la proposta di Allegato A.74 al Codice di rete in materia di analisi costi benefici, trasmessi con comunicazione del 4 dicembre 2017, fatte salve le disposizioni di cui ai punti successivi;
  7. di disporre che Terna, dopo l’1 febbraio 2018, aggiorni e pubblichi tempestivamente l’Allegato A.74 al Codice di rete, rimuovendo la nota a piè pagina numero 2 “Ad oggi, ai sensi della 4 novembre 2016, 627/2016/R/EEL non sono inclusi i progetti ex - Legge 99/09” e aggiungendo al termine del primo capoverso del capitolo 4 le parole “e i progetti *interconnector* ex legge 99/09”;
  8. di prevedere che il capitolo 9 e le altre disposizioni innovative dell’Allegato A.74 al Codice di rete in materia di criteri di stima dei costi degli interventi di sviluppo sulla base di costi unitari siano applicate da Terna per la predisposizione degli schemi di piani decennali di sviluppo della RTN 2018 e 2019, e che tali disposizioni siano soggette a specifica analisi da parte di Terna, a valle dell’applicazione;
  9. di prevedere che Terna invii, entro il 31 maggio 2019, un documento di analisi dell’applicazione delle disposizioni dell’Allegato A.74 al Codice di rete in materia di criteri di stima dei costi e, ove opportuno, una proposta di aggiornamento delle disposizioni medesime;
  10. di verificare positivamente la proposta di aggiornamento dell’Allegato A.54 al Codice di rete comunicata da Terna all’Autorità con la comunicazione del 9 ottobre 2017;
  11. di verificare positivamente la proposta di aggiornamento del Capitolo 11 del Codice di rete, di cui alla comunicazione del 9 ottobre 2017, salvo l’aggiornamento automatico da parte di Terna per effetto delle disposizioni di cui al precedente punto 5, lettere b) e c);
  12. che Terna proceda ad integrare e modificare la proposta di aggiornamento dell’Allegato A.55 al Codice di rete, recependo quanto in motivazione, e trasmetta all’Autorità per verifica di conformità una proposta aggiornata entro il 28 febbraio 2018;
  13. di pubblicare il presente provvedimento, l’Allegato A alla deliberazione 111, il TIQ.TRA e l’Allegato A alla deliberazione 627/2016/R/EEL, come risultanti dalle modifiche apportate nonché la proposta di Allegato A.74 al Codice di rete, sul sito internet dell’Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it).

14 dicembre 2017

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*